

OPERA Recupero della Batteria Militare “Generale Chiodo”
SETTORE Turismo e Cultura
COMUNE Ameglia
PROVINCIA La Spezia

DESCRIZIONE INTERVENTO

La batteria militare “Generale Chiodo” è stata realizzata nei primi anni del novecento dal Genio Militare, con finalità strategica per la difesa orientale del golfo, come postazione anti-nave. All’ingresso dell’Italia nella seconda guerra mondiale, fu riconvertita per svolgere attività di contraerea: probabilmente fu in questa fase che vennero realizzati i condotti sotterranei a servizio delle postazioni di artiglieria posizionate sul versante lato mare. Tra ottobre 1944 e la Liberazione, la batteria, saldamente nelle mani dei tedeschi, fu utilizzata per difendere la Linea Gotica. Il bene, di proprietà del Comune di Ameglia, è stato concesso in gestione pluriennale all’Ente Parco Montemarcello-Magra, sulla base di un progetto di valorizzazione e di riconversione con finalità turistico-ricettive. Infatti l’intervento risponde alla necessità di potenziare i servizi di accoglienza dei visitatori, creando un punto di riferimento per il turismo dei territori del Parco e, più in generale, per la vallata del Magra ed il golfo della Spezia. Gli interventi di restauro delle strutture originarie della Batteria hanno inoltre assicurato la conservazione di un bene di grande importanza dal punto di vista storico, culturale, architettonico e del paesaggio, promuovendone la conoscenza e l’afflusso turistico. L’intervento complessivo di recupero e riconversione dell’immobile, si è sviluppato in due lotti funzionali, oltre ad un investimento mirato, nell’ottica del contenimento dei consumi, di produzione di energia da fonti rinnovabili. Il primo lotto, avviato a gennaio 2009 e conclusosi a dicembre 2011, è consistito nel recupero parziale della struttura e l’inserimento di nuovi volumi destinati ad attività ricettiva extra-alberghiera. Col secondo lotto, avviato a giugno 2012 e conclusosi a ottobre 2013, è stato completato il recupero della batteria, con il restauro conservativo delle strutture, della galleria, delle murature e di ricostruzione di una delle due torrette, andata in gran parte distrutta. E’ stata inoltre consolidata e completata una casermetta destinata all’accoglienza dei visitatori. Tra dicembre 2012 e settembre 2013, è stato installato un impianto fotovoltaico di 19 kW e pannelli solari per la produzione di calore. Inoltre un sistema di recupero di acque piovane permette di risparmiare l’uso di acqua potabile, tutto ciò nell’ottica di rendere autosufficiente la struttura sotto il profilo delle utenze. L’intervento si inserisce in un contesto di valorizzazione dell’area che, unitamente ad altre iniziative realizzate o in corso - Bike Sharing “Magra in Bici” nei comuni di Ameglia, Sarzana, Lerici e Ortonovo, Orto botanico e punto panoramico di Montemarcello, Alta Via del Golfo - determina un aumento delle potenzialità dell’offerta turistica della zona. Il lasso di tempo trascorso tra la fine lavori – ottobre 2013 – e l’apertura della struttura – 10 maggio prossimo – è dovuta alle incombenze consuete in questi casi, ossia: ai collaudi, agli allacci delle utenze, alla fornitura e approntamento degli arredi. Praticamente la struttura, dal giorno dell’inaugurazione, sarà pienamente operativa.

COMMITTENTE Ente Parco di Montemarcello - Magra

QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.110.000,00
FINANZIAMENTO Fondi regionali	€ 640.000,00
Fondi POR FESR 2007/2013	€ 364.000,00
Fondi Ministero Ambiente	€ 26.000,00
Fondi Ente Parco	€ 80.000,00